



PRIMOPIANO
ANNO VIII
2018 | venerdì 15 giugno



personaggi altri
Roberta Dosio

Ragazza esseci



di GIANFRANCO QUADRINI

In questa nostra rubrica ci siamo già occupati di personaggi sconosciuti, di quelli che non vivono sotto le luci della ribalta ma dipanano la loro esistenza nel tran tran quotidiano dei più. Per questo, di tanto in tanto, ve ne proponiamo alcuni con brevi "monografie" senza velleità sociologiche. Sono solo "parole in libertà" con cui cerchiamo di cogliere l'identità di uomini e donne della porta accanto che non fanno la storia ma scrivono la cronaca di quanti vivono in un "cono d'ombra" capace di

nascondere realtà non necessariamente marginali. Roberta Dosio è una ragazza di San Felice Circeo che abbiamo conosciuto per caso, quel caso – per dirla con Stéphane Mallarmé – che "modifica un percorso, una storia, una cronaca". Il volto "malinconico" di Roberta nasconde la sensibilità di chi parla il linguaggio del corpo (fatto di innocenti sguardi ammiccanti) assai più efficace delle parole. A dispetto del suo fisico filiforme sa essere forte nonostante qualche dubbio di troppo, quel

dubbio che si tramuta in granitiche certezze quando parla della sua squadra del cuore (la Lazio, ndr). Grazie al suo modo garbato di ragazza senza grilli per la testa, sa farsi notare senza ricorrere alle eccentricità giovanili di chi è alla ricerca dell'identità smarrita. Roberta Dosio ama la semplicità e vive la propria quotidianità senza sovrastrutture. Il conformismo dilagante non le appartiene perché il suo mondo è ricco di valori estranei ai disvalori contemporanei di una società senz'anima.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



SCENACRITICA.it
email: palcoscenico@scenacritica.it
telefono: 360313707

SCENACRITICA.it